

## RELAZIONE PER LE ASSEMBLEE DELLE BANCHE AFFILIATE

### 1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021: destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

il punto n.1 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi il bilancio al 31 dicembre 2021 e deliberi in merito alla destinazione ed alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

In relazione a quanto precede, vengono di seguito illustrati gli aspetti più significativi e salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci su sito internet della Banca, [www.bccaquara.it](http://www.bccaquara.it).

In ordine all'andamento delle principali poste della struttura patrimoniale e reddituale si rimanda all'**allegato 1**, precisando che dalla Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e dalla Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emerge alcun rilievo.

Si precisa che il progetto di bilancio con i documenti ancillari, così come la proposta di destinazione e distribuzione dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 24 febbraio 2022.

in relazione a quanto precede si è disposto di proporVi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 380.238,99, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 97% degli utili netti annuali)	Euro	368.831,82
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	11.407,17

\* \* \*

**DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Soci,  
in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;  
su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

Capaccio Paestum, 15 Aprile 2022

BCC di Aquara – il Presidente

\* \* \*

Signori Soci,  
in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“

L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Aquara

- approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;  
su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

- la destinazione dell'utile sociale di Euro 380.238,99, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 97% degli utili netti annuali)	Euro	368.831,82
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	11.407,17

\* \* \*

## 2. Informativa relativa all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle modifiche allo Statuto sociale per conformarlo alle previsioni del 35° aggiornamento della circolare 285/2013 della Banca d'Italia

Signori Soci,

il punto n.2 all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Con l'emanazione del 35° aggiornamento della Circolare nr. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia, l'Assemblea prende atto di alcune prescrizioni approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 che comportano l'introduzione nello Statuto tipo della Banca delle disposizioni in tema di:

- o rispetto delle quote di genere relativamente alla composizione degli organi di amministrazione e controllo delle Banche Affiliate;
- o indicazioni nella composizione degli eventuali Comitati Endoconsiliari delle Banche Affiliate.

Sono altresì introdotte disposizioni che attribuiscono alla competenza esclusiva dell'organo amministrativo della Banca Affiliata le decisioni concernenti (i) l'approvazione, il riesame, l'aggiornamento del piano di risanamento, (ii) l'adozione di interventi di modifica richiesti dall'Autorità di Vigilanza e (iii) l'adozione delle misure previste dal piano di risanamento.

Il provvedimento di accertamento ex art. 56 del TUB, a fronte dell'istanza trasmessa alla stessa dalla Capogruppo in data 10 gennaio 2022, è stato rilasciato dalla Banca Centrale Europea in data 11 marzo 2022. A valle degli adempimenti pubblicitari presso il Registro delle Imprese, le modifiche statutarie hanno acquisito piena efficacia.

Conseguentemente, si procede a presentare le proposte di modifica dello Statuto sociale adottate, recante essenzialmente le modifiche connesse al 35° aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia, relative agli articoli 30, 34, 35, 36, 37 e 45.

In particolare:

- relativamente all'art. 30:
  - è stato modificato il secondo comma sulla nomina delle cariche sociali che deve sempre avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di rappresentanza di genere;
- relativamente all'art. 34:
  - precisamente all'art. 34.1 è stato aggiunto un secondo comma che dispone che la composizione del Consiglio di amministrazione deve presentare un numero di amministratori appartenente al genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa vigente;
  - precisamente all'art. 34.2 è stato aggiunto un secondo comma che prevede che nell'esercizio del diritto di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la Capogruppo deve garantire che la

composizione dell'organo rispetti la normativa in termini di genere meno rappresentato tempo per tempo vigente;

- precisamente all'articolo 34.3 è stato aggiunto un secondo comma che prevede nell'indicare il candidato da eleggere ai sensi del paragrafo che precede, la Capogruppo garantirà il rispetto della normativa in tema di genere meno rappresentato;
- relativamente all'art. 35:
  - è stato previsto all'ultimo paragrafo di aggiungere il rispetto della quota di genere prevista nella normativa tempo per tempo vigente;
- relativamente all'art. 36:
  - precisamente all'art. 36.1 è stato previsto di aggiungere il rispetto della quota di genere prevista dalla normativa tempo per tempo vigente;
- relativamente all'art. 37:
  - precisamente all'articolo 37.2 riguardanti i poteri del Consiglio di Amministrazione, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono state aggiunte tra le decisioni di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione dopo il quinto punto anche l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento (nonché la modifica o l'aggiornamento su richiesta dell'Autorità di vigilanza) del piano di risanamento; l'adozione, su richiesta dell'autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della banca e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce; l'adozione delle misure previste dal piano di risanamento (ovvero la decisione di astenersi dall'adottare tale misura);
  - precisamente all'articolo 37.10 è stato previsto fatto salvo il Comitato esecutivo, che i comitati endo-consiliari, qualora costituiti, siano composti da soggetti non esecutivi. Qualora presente il Comitato rischi, il Presidente non può essere presidente dell'organo di supervisione strategica o presidente di altri comitati.
- relativamente all'art. 45:
  - precisamente all'articolo 45.1 è stato aggiunto il rispetto della quota di genere richiesta dalla normativa tempo per tempo vigente per la composizione del collegio sindacale. In caso di cessazione di un sindaco subentrano i supplenti nel rispetto della normativa vigente ivi compresa quella sulla quota di genere;
  - precisamente all'articolo 45.2 è stato aggiunto nel nominare i componenti del collegio sindacale, che la Capogruppo deve garantire il rispetto della quota di genere richiesta dalla normativa tempo per tempo vigente;
  - precisamente all'articolo 45.3 è stata aggiunta per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, che la Capogruppo garantisca il rispetto della quota di genere richiesta dalla normativa tempo per tempo vigente.

\* \* \*

### 3. Modifica del Regolamento Assembleare ai sensi del vigente Statuto [introduzione del comma 3 dell'articolo 31]

Signori Soci,

il punto n.3 all'ordine del giorno prevede l'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche al Regolamento Assembleare.

Si segnala la necessità di condurre la revisione del Regolamento Assembleare ed Elettorale vigente alla luce delle novità normative introdotte per effetto del Decreto Ministeriale 169/2020, della Circolare del 5 maggio 2021 della Banca d'Italia attuativa di suddetto Decreto, e dell'aggiornamento n. 35 della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia in tema di Governo Societario.

In particolare, la proposta di modifica al Regolamento Assembleare ed Elettorale si sostanzia nell'introduzione del seguente comma 3 all'art. 31 del suddetto Regolamento: *"Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede."*. allineando la numerazione dei commi del medesimo articolo ed eventuali richiami contenuti all'interno del Regolamento.

Tale delibera è stata altresì approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 31 Marzo 2022.

### DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

#### **approva**

- la modifica al Regolamento Assembleare della Banca di Credito Cooperativo di Aquara, con riferimento all'introduzione del comma 3 dell'articolo 31, come così di seguito trascritto: *"Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede."*.

“

\* \* \*

#### 4. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Signori Soci,

il punto n.4 all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e il funzionamento degli Organi stessi, ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario delle Banche, ma anche in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della *governance* della Banca.

Il processo di autovalutazione verte su temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli da parte degli Organi, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Nell'**allegato 2** vengono sinteticamente illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 Aprile 2022.

Si informano altresì i Soci che anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato un'autovalutazione della propria composizione e del proprio funzionamento, per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si illustrano sinteticamente di seguito i contenuti dell'autovalutazione effettuata dal Collegio Sindacale.

Nell'**allegato 3** vengono sinteticamente illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Collegio Sindacale nella seduta del 14 Aprile 2022.

\* \* \*

## 5. Elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione medesimo

Signori Soci,

il punto n. 5 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea elegga il Presidente ed i componenti il Consiglio di Amministrazione previa determinazione appunto del numero dei suoi componenti.

Si richiamano gli articoli statutari che regolano la composizione, il numero ed i requisiti in capo ai componenti dell'eliegendo Consiglio, ricordando in particolare che:

- Art. 34.1 Il consiglio di amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori eletti di norma dall'assemblea fra i Soci (fermo quanto diversamente previsto agli articoli 24.5. (b) e (c) e 34.2. del presente Statuto), previa determinazione del loro numero. Le modalità di nomina sono disciplinate nel Regolamento Elettorale adottato dalla Società. La composizione del Consiglio di amministrazione deve presentare un numero di amministratori appartenente al genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa vigente.

- Art.34.4 Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, correttezza e dedizione di tempo prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, come individuati dalle disposizioni di vigilanza applicabili alla Società;
- c) i parenti, i coniugi o affini con altri amministratori, fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società;
- e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sopra descritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti anche di natura societaria della categoria, in società partecipate, anche indirettamente, dalla Società, in consorzi o in cooperative di garanzia, ferma restando l'applicazione dell'articolo 36 della legge n. 214/2011 s.m.i. e dell'eventuale ulteriore normativa applicabile;
- f) coloro che ricoprono, o che hanno ricoperto nei sei mesi precedenti, la carica di consigliere comunale in Comuni il cui numero di abitanti è superiore a 10.000, di consigliere provinciale o regionale, di assessore o di sindaco in Comuni il cui numero di abitanti è superiore a 5.000, di presidente di provincia o di regione, di componente delle relative giunte, o coloro che ricoprono la carica di membro del Parlamento, nazionale o europeo, o del Governo italiano, o della Commissione europea; tali cause di ineleggibilità e decadenza operano con riferimento alle cariche ricoperte in istituzioni il cui ambito territoriale comprenda la zona di competenza della Società;
- g) coloro che, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti,

hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società, qualora essa sia stata sottoposta alle procedure di crisi di cui al Titolo IV, articoli 70 e ss., del TUB. Detta causa di ineleggibilità e decadenza ha efficacia per cinque anni dall'adozione dei relativi provvedimenti;

- h) coloro che hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società ovvero in altre banche di credito cooperativo, casse rurali e casse raiffeisen affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale e siano stati revocati da tali funzioni dalla Capogruppo in forza dei poteri alla stessa attribuiti dal contratto di coesione stipulato ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB.

- tutti gli amministratori debbono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, possedere i requisiti di professionalità, onorabilità, rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo nonché gli ulteriori requisiti prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione:

- tenendo conto della Composizione quantitativa ottimale degli Organi Sociali prevista all'interno del Modello di Gruppo per la composizione quali – quantitativa ottimale degli organi sociali e della direzione delle banche affiliate approvato nel CdA del 28 Gennaio 2022 - secondo cui il numero ottimale dei consiglieri delle Banche la cui somma del totale crediti verso la clientela e totale raccolta diretta riferiti al bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica supera i 500 milioni è pari a 9 (nove);
- volendo assicurare una adeguata dialettica interna, senza pregiudicare l'agilità dell'attività consiliare ed anzi incentivando la partecipazione dei componenti;
- volendo garantire un'adeguata diversificazione all'interno dell'organo gestorio;
- tenendo conto della natura di società cooperativa a mutualità prevalente della Banca e della stretta connessione tra l'operatività della stessa e la relativa zona di competenza territoriale, per cui la Banca deve tendere al perseguimento anche di un'appropriata rappresentanza dei più significativi ambiti territoriali dell'area di competenza, a norma dell'art. 30 dello statuto sociale;
- considerando altresì le relative componenti socio-economiche e professionali,
- dovendo garantire la presenza di entrambi i generi;
- rispettando una differenziazione in ordine all'età degli interessati

propone di fissare al limite massimo di 9 (nove) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Si informano i Soci che, entro i termini previsti dall'art. 26.2 lettera a) e 26.3 lettera g) del Regolamento Assembleare, è stata depositata una sola Lista di candidati, proposta dal Consiglio di Amministrazione e zero candidature spontanee. La Lista dei candidati ammessi, i relativi CV ed il Regolamento che disciplina le modalità di candidatura ed elezione sono consultabili presso la Sede Amministrativa della Banca.

Si ricorda infine ai Soci che nella Assemblea dei Soci del 30 Giugno 2019, è stato approvato il nuovo Regolamento Assembleare ed Elettorale avente lo scopo di disciplinare, nell'ambito delle disposizioni di legge e di Statuto, l'elezione delle cariche sociali della Banca con riguardo, in particolare:

- all'iter e alle modalità di presentazione delle candidature;
- alla verifica dei requisiti da parte della Commissione Elettorale;

- alla fase di consultazione delle candidature da parte della Capogruppo;
- alla pubblicazione dei nominativi dei candidati, fino alle modalità di votazione e di scrutinio al quale, pertanto, ora si fa riferimento.

Si ricorda infatti che è stabilito dall'articolo 26.6 del Regolamento Assembleare ed Elettorale che la Commissione Elettorale della Banca accerti la regolarità formale delle candidature presentate e la sussistenza in capo ai candidati dei requisiti previsti per legge e per statuto sociale.

La Commissione Elettorale, in data 04 Marzo 2022, assicurando la corretta applicazione delle norme di legge, del Contratto di Coesione e dello Statuto, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate, ha accertato la regolarità formale delle candidature, nonché la sussistenza, in capo a ciascun candidato, dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, e dal Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La sintesi della analisi sopra descritta e dei relativi risultati è stata formalizzata in un'apposita relazione trasmessa, assieme ai relativi allegati, alla Capogruppo in data 15 Marzo 2022 ai fini della procedura di consultazione come disciplinato dal "Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate".

La Capogruppo con comunicazione del 31 Marzo 2022 ha espresso il proprio giudizio favorevole relativamente alla Lista dei candidati.

Pertanto, si può ora procedere all'elezione dei candidati in conformità

- allo Statuto Sociale;
- al Regolamento Assembleare ed Elettorale;
- al Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate.

Di seguito vengono presentate le candidature ammesse all'elezione per il rinnovo dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 - 2025.

- **SCORZIELLO LUIGI (Presidente)**, nato a Roccadaspide il 23/09/1956 – imprenditore agricolo e Presidente in carica della BCC di Aquara;
- **BALDINO LUCIA (amministratore)**, nata a Battipaglia il 13/12/1986 - Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di ingegneria industriale e attuale Vice Presidente della BCC di Aquara;
- **CARONNA MAURIZIO (amministratore)**, nato a Napoli il 14/04/1968 - Commercialista e Revisore Contabile e attuale Presidente del Collegio Sindacale;
- **FRANCESCO CESARO (amministratore)**, nato a Eboli il 12/12/1963 – Avvocato;
- **NICOLA D'ALESSIO (amministratore)**, nato a Giffoni Valle Piana il 01/04/1946 – attualmente pensionato, ex Dipendente bancario e già amministratore della BCC di Aquara;
- **PAOLA FIORILLO (amministratore)**, nata a Salerno il 03/06/1968 – Avvocato, già amministratrice della BCC Di Aquara;
- **MARCO GAMBARDELLA (amministratore)**, nato a Nocera Inferiore il 21/08/1986

- Direttore commerciale di Importante industria operante nel settore della plastica e Presidente di Confindustria Giovani Imprenditori Salerno;
- **LUIGI PUNZO (amministratore)**, nato a Cercola il 01/08/1966 – Amministratore delegato di importante Industria di costruzioni aeronautiche e già amministratore della BCC di Aquara.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto sociale, gli Amministratori ora nominati scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Per quanto riguarda le modalità di voto, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Assembleare si riporta integralmente il testo dell'art. 28 commi 2, 3 e 4:

- 28.2.** I soci potranno esprimere il proprio voto secondo una delle seguenti modalità:
- a) voto di lista: applicando un segno di barratura in corrispondenza della lista prescelta;
  - b) voto ai candidati appartenenti alle liste: applicando un segno di barratura in corrispondenza del nome dei singoli candidati delle liste;
  - c) voto ai candidati non appartenenti ad alcuna lista: applicando un segno di barratura in corrispondenza della singola candidatura spontanea.
- 28.3.** Il socio non può esprimere un numero di preferenze maggiore, per ciascun organo sociale, al numero dei candidati alle Cariche Sociali da eleggere.
- 28.4.** Ai fini del computo e della validità del voto, è stabilito quanto segue:
- a) per le schede che portano il solo voto di lista, si intendono votati tutti i candidati della lista, indicati in ordine progressivo e tenuto conto di eventuali rinunce o impedimenti successivi alla pubblicazione di cui al precedente art. 26.9, sino al numero dei componenti l'organo da eleggere come determinato dall'assemblea (a fini interpretativi: qualora l'assemblea abbia deliberato l'elezione di un Consiglio di Amministrazione di 9 componenti e la lista presentata e votata contenga 14 componenti, si intenderanno votati i primi 9 candidati della lista secondo l'ordine progressivo di elencazione);
  - b) per le schede che portano il voto ai singoli candidati, si intendono votati solo i candidati prescelti;
  - c) le schede che portano un numero di preferenze espresse inferiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea, saranno considerate valide per i soli nominativi votati;
  - d) le schede che portano un numero di preferenze espresse superiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea saranno considerate nulle;
  - e) le schede che riportano più voti di lista o che assieme al voto di lista esprimono delle preferenze a favore di candidati di altre liste e/o a favore di nominativi non candidati in alcuna lista saranno considerate nulle;
  - f) le schede che portano un voto di lista e che assieme al voto di lista esprimono delle preferenze a favore di candidati della stessa lista saranno considerate valide per i soli nominativi votati;
  - g) le schede che evidenziano segni che possano inficiare la segretezza del voto, o abrasioni, saranno considerate nulle;
  - h) le schede che non riportano alcuna espressione di voto si considerano schede bianche.

\* \* \*

**DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Soci,  
in considerazione di quanto sopra esposto, che verrà integrato nella proposta di delibera sotto riportata, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

**delibera**

- di determinare in 9 (nove) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- di nominare il Presidente e 8 (otto) componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca per il triennio 2022 - 2025, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, procedendo, sulla base delle liste e delle candidature presentate e con le modalità stabilite dal Regolamento Elettorale, alla votazione in conformità a quanto precede e allo Statuto.

[a libro verbale verranno riportati gli esiti dello scrutinio]

“

\* \* \*

## 6. Elezione del Presidente e degli altri componenti il Collegio Sindacale

Signori Soci,

il punto n. 6 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea elegga il Presidente ed i componenti il Collegio Sindacale.

Preliminarmente, si informano i Soci che ai sensi dell'articolo 2400 del Codice Civile, così come modificato dall'articolo 2 della L. 28/12/2005 n. 262 (cd. Legge di tutela del risparmio), al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi nota all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società. A tal fine, si è provveduto ad acquisire dai candidati che hanno presentato le rispettive candidature prima dell'apertura dell'Assemblea un'apposita dichiarazione scritta, che viene conservata agli atti della società e che è a disposizione dei Soci presenti, i quali possono chiederne copia al segretario dell'Assemblea.

Si informano inoltre i Soci che per il Collegio sindacale è stata depositata una sola Lista di candidati, proposta dal Consiglio di Amministrazione e zero candidature spontanee nei termini previsti e tramite la medesima procedura illustrata per le candidature degli Amministratori. La Lista dei candidati ammessi, i relativi CV ed il Regolamento che disciplina le modalità di candidatura ed elezione sono consultabili presso la Sede Amministrativa della Banca.

La Commissione Elettorale, in data 04 Marzo 2022, assicurando la corretta applicazione delle norme di legge, del Contratto di Coesione e dello Statuto, in ottemperanza quanto disposto dal Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate, ha accertato la regolarità formale delle candidature, nonché la sussistenza, in capo a ciascun candidato, dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, e dal Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La sintesi della analisi sopra descritta e dei relativi risultati è stata formalizzata in un'apposita relazione trasmessa, assieme ai relativi allegati, alla Capogruppo in data 15 Marzo 2022 ai fini della procedura di consultazione come disciplinato dal Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche Affiliate.

La Capogruppo con comunicazione del 31 Marzo 2022 ha espresso il proprio giudizio favorevole relativamente alla Lista dei candidati con l'invito per il candidato sindaco effettivo, Carmelo Di Flora, a rinunciare alla carica di sindaco supplente (in scadenza) presso la BCC appartenente ad altro Gruppo Bancario Cooperativo.

Di seguito vengono presentare le candidature ammesse all'elezione per il rinnovo dei componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2022 - 2025.

- **GENNARO SICA (Presidente CS)**, nato a Pontecagnano Faiano, il 09/11/1963 – Commercialista e Revisore Legale dei conti, Componente del Collegio dei Revisori dei

- Conti, Membro del Collegio Sindacale di numerose Aziende;
- **ANTONELLA BARLETTA (sindaco effettivo)**, nata a Salerno il 27/09/1974 – Commercialista e Revisore legale dei Conti;
  - **CARMELO DI FLORA (sindaco effettivo)**, nato a Salerno il 18/05/1971 – Commercialista e Revisore legale dei conti; Sindaco Supplente di diverse aziende;
  - **GIULIANA MAURO (sindaco supplente)**, nata ad Agropoli il 12/06/1977 – Commercialista e Responsabile contabile presso una società locale;
  - **GIANPIERO VECCHIO (sindaco supplente)**, nato ad Agropoli il 26/08/1980 – Commercialista e Revisore legale dei conti; Membro effettivo del Collegio Sindacale di diverse aziende; Consulente presso i Tribunali di Vallo della Lucania e Lagonegro.

Ai sensi dell'articolo 45.1 dello Statuto sociale, i sindaci ora nominati scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Per quanto riguarda le modalità di voto, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Assembleare si riporta integralmente il testo dell'art. 28 commi 2, 3 e 4:

**28.2.** I soci potranno esprimere il proprio voto secondo una delle seguenti modalità:

- d) voto di lista: applicando un segno di barratura in corrispondenza della lista prescelta;
- e) voto ai candidati appartenenti alle liste: applicando un segno di barratura in corrispondenza del nome dei singoli candidati delle liste;
- f) voto ai candidati non appartenenti ad alcuna lista: applicando un segno di barratura in corrispondenza della singola candidatura spontanea.

**28.3.** Il socio non può esprimere un numero di preferenze maggiore, per ciascun organo sociale, al numero dei candidati alle Cariche Sociali da eleggere.

**28.4.** Ai fini del computo e della validità del voto, è stabilito quanto segue:

- i) per le schede che portano il solo voto di lista, si intendono votati tutti i candidati della lista, indicati in ordine progressivo e tenuto conto di eventuali rinunce o impedimenti successivi alla pubblicazione di cui al precedente art. 26.9, sino al numero dei componenti l'organo da eleggere come determinato dall'assemblea (a fini interpretativi: qualora l'assemblea abbia deliberato l'elezione di un Consiglio di Amministrazione di 9 componenti e la lista presentata e votata contenga 14 componenti, si intenderanno votati i primi 9 candidati della lista secondo l'ordine progressivo di elencazione);
- j) per le schede che portano il voto ai singoli candidati, si intendono votati solo i candidati prescelti;
- k) le schede che portano un numero di preferenze espresse inferiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea, saranno considerate valide per i soli nominativi votati;
- l) le schede che portano un numero di preferenze espresse superiore a quello delle Cariche Sociali da eleggere determinato dall'assemblea saranno considerate nulle;
- m) le schede che riportano più voti di lista o che assieme al voto di lista esprimono delle preferenze a favore di candidati di altre liste e/o a favore di nominativi non candidati in alcuna lista saranno considerate nulle;
- n) le schede che portano un voto di lista e che assieme al voto di lista esprimono delle preferenze a favore di candidati della stessa lista saranno considerate valide per i soli nominativi votati;

- o) *le schede che evidenziano segni che possano inficiare la segretezza del voto, o abrasioni, saranno considerate nulle;*
- p) *le schede che non riportano alcuna espressione di voto si considerano schede bianche.*

\* \* \*

## **DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Collegio Sindacale, Vi invitiamo a nominare il Collegio Sindacale della Banca procedendo, sulla base delle liste e delle candidature presentate e con le modalità stabilite sulla base del Regolamento Elettorale, alla votazione per l'elezione del Presidente e degli altri componenti il Collegio Sindacale in conformità a quanto precede e allo Statuto.

[a libro verbale verranno riportati gli esiti dello scrutinio]

“

\* \* \*

## 7. Elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri

Signori Soci,

il punto n. 7 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea elegga i componenti il Collegio dei Probiviri.

Per quanto riguarda il Collegio dei Probiviri, si informano i Soci che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 Febbraio 2022, ha provveduto ad indicare i candidati alla carica di membri effettivi e i membri supplenti del Collegio dei Probiviri. Si comunica che in data 01 Aprile 2022 la Capogruppo Cassa Centrale ha designato il sig. **Roncacè Serafino** quale candidato Presidente del Collegio dei Probiviri.

Di seguito vengono presentate le candidature ammesse all'elezione per il rinnovo dei componenti il Collegio dei Probiviri per il triennio 2022 - 2025.

- **DURSO LUCIO (probiviro effettivo)**, nato a Salerno il 29/06/1980 – Impiegato;
- **DARINO FEDERICA (probiviro effettivo)**, nata a Battipaglia il 30/04/1981 – Avvocato;
- **RONCA ARMIDA (probiviro supplente)**, nata a Battipaglia il 25/08/1984 – Avvocato;
- **PARAGGIO LUCA (probiviro supplente)**, nato a Eboli il 31/10/1972 – Avvocato.

\* \* \*

## DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia, Vi invitiamo a nominare i membri del Collegio dei Probiviri procedendo, sulla base delle candidature presentate e con le modalità stabilite sulla base del Regolamento Elettorale, alla votazione per l'elezione in conformità a quanto precede e allo Statuto.

[a libro verbale verranno riportati gli esiti dello scrutinio]

\* \* \*

## 8. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli Amministratori ed al Collegio Sindacale

Signori Soci,

il punto n. 8 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea definisca i compensi per gli Amministratori ed i Sindaci della Banca.

Si precisa che:

- lo Statuto vigente prevede all'articolo 32 che sia l'Assemblea dei soci a determinare i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati;
- il Gruppo Cassa Centrale Banca, al fine di dare uniformità ai compensi corrisposti agli organi sociali e di graduarli alla dimensione della Banca e di conseguenza all'assunzione di responsabilità e di impegno che ne consegue, ha emanato per tutte le Banche Affiliate le Linee guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali, nelle quali vengono definiti i valori di riferimento per la determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In considerazione di quanto sopra, si comunica ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 Aprile 2022, con riferimento ai compensi, ha approvato la seguente proposta che rientra nei limiti fissati dalle Linee Guida sopra richiamate.

- I. ai componenti del Consiglio di amministrazione gettone di presenza di euro 80 lordi per riunione;
- II. agli amministratori indipendenti, nominati tali ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza in tema di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati", gettone massimo di euro 50 (cinquanta/00) per ogni parere o attività inerente a detta funzione;
- III. agli amministratori muniti di specifiche deleghe/incarichi un'indennità determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il limite cumulato annuo di euro 60.000 (sessantamila/00);
- IV. al presidente del Collegio sindacale compenso di euro 20.000 (ventimila/00) all'anno per la durata del triennio, inclusivo delle funzioni dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del d. lgs. n. 231/2001;
- V. ai componenti effettivi del Collegio sindacale compenso di euro 10.000 (diecimila/00) a testa all'anno per la durata del triennio inclusivo delle funzioni dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del d. lgs. n. 231/2001;
- VI. agli amministratori e ai sindaci, nessuno escluso, rimborso a "piè di lista" per le spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli stessi per prestazioni relative all'incarico
- VII. ricoperto, ovvero, in caso di uso di autovettura propria, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle concordate per il personale dipendente di cui al vigente C.C.N.L.;
- VIII. agli amministratori e sindaci, nessuno escluso, polizza assicurativa in materia di responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e sindaci in linea con gli standard del gruppo CCB.

\* \* \*

## DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione in merito ai compensi e dei rimborsi spese agli **Amministratori**:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

### Delibera

i compensi per gli Amministratori ed i Sindaci della Banca come di seguito dettagliati:

- I. ai componenti del Consiglio di amministrazione gettone di presenza di euro 80 lordi per riunione;*
- II. agli amministratori indipendenti, nominati tali ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza in tema di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati", gettone massimo di euro 50 (cinquanta/00) per ogni parere o attività inerente a detta funzione;*
- III. agli amministratori muniti di specifiche deleghe/incarichi un'indennità determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il limite cumulato annuo di euro 60.000 (sessantamila/00);*
- IV. agli amministratori e ai sindaci, nessuno escluso, rimborso a "piè di lista" per le spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli stessi per prestazioni relative all'incarico ricoperto, ovvero, in caso di uso di autovettura propria, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle concordate per il personale dipendente di cui al vigente C.C.N.L.;*
- V. agli amministratori e sindaci, nessuno escluso, polizza assicurativa in materia di responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e sindaci in linea con gli standard del gruppo CCB.*

\* \* \*

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione in merito ai compensi al **Collegio Sindacale**:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

### delibera

i compensi per i Sindaci della Banca come di seguito dettagliati:

- I. al presidente del Collegio sindacale compenso di euro 20.000 (ventimila/00) all'anno per la durata del triennio, inclusivo delle funzioni dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del d. lgs. n. 231/2001;*
- II. ai componenti effettivi del Collegio sindacale compenso di euro 10.000 (diecimila/00) a testa all'anno per la durata del triennio inclusivo delle funzioni dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del d. lgs. n. 231/2001;*

- III. *agli amministratori e ai sindaci, nessuno escluso, rimborso a "piè di lista" per le spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli stessi per prestazioni relative all'incarico ricoperto, ovvero, in caso di uso di autovettura propria, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle concordate per il personale dipendente di cui al vigente C.C.N.L;*
- IV. *agli amministratori e sindaci, nessuno escluso, polizza assicurativa in materia di responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e sindaci in linea con gli standard del gruppo CCB.*

“

\* \* \*

## 9. Approvazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi anche nel caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle Politiche 2021

Signori Soci,

il punto n.9 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica nonché prenda atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 25° aggiornamento della Circolare 285 del 13 ottobre 2018, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, si illustrano in **allegato 4** le Politiche di remunerazione della Banca.

Con riferimento all'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021, secondo quanto previsto dalla Circolare 285 della Banca d'Italia, la Banca fornisce all'Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio di riferimento.

In particolare, la Banca, in linea con quanto richiesto dall'art. 450 CRR, fornisce all'Assemblea, in relazione al Personale più rilevante, informazioni in merito ai seguenti principali aspetti:

- i. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
- ii. Il collegamento tra remunerazione e performance;
- iii. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l'aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
- iv. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
- v. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
- vi. I criteri per l'assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
- vii. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
- viii. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;

Le informazioni in oggetto sono riprodotte in **allegato 4**.

### DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci di BCC di Aquara

**Delibera**

- i. di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica proposte dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 aprile 2022, allegata al presente verbale;
- ii. di prendere atto e, per quanto possa occorrere, dà per rate e valide le risultanze dell'informativa ex post sulle politiche di remunerazione 2021 illustrata nel presente punto all'ordine del giorno con specifico riguardo alla retribuzione fissa e variabile della direzione generale nonché agli emolumenti degli amministratori a qualsiasi titolo corrisposti dal 2021 sino alla data odierna, allegata al presente verbale.

\* \* \*

**10. Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti**

Signori Soci,

il punto n.10 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea determini su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare massimo delle posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione di rischi.

Nell'ambito del Risk Appetite Framework, vengono stabiliti livelli di propensione al rischio del Gruppo coerenti con il profilo strategico e con le caratteristiche organizzative del Gruppo.

La propensione al rischio è definita anche in termini di misura massima delle attività di rischio verso la totalità dei Soggetti collegati, cumulativamente intesi; in particolare, l'assunzione di attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati è contenuta all'interno di limiti riferiti ai fondi propri a livello consolidato e individuale.

Per quanto concerne la Banca, nel rispetto dei limiti consolidati, l'attività di rischio nei confronti di un medesimo insieme di soggetti collegati può essere assunta entro i seguenti limiti:

- a. € 650.000 per le posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione dei rischi, nei confronti di singoli soci e singoli clienti (inclusi gli esponenti aziendali ed esclusi enti pubblici, imprese assicuratrici ed intermediari vigilati). In ogni caso, la singola posizione di rischio in valore assoluto deve essere inferiore al 10% dei fondi propri;
- b. 10% dei fondi propri per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di un gruppo di soci e/o di clienti connessi giuridicamente e/o economicamente secondo la normativa in materia di vigilanza prudenziale emanata dalla Banca d'Italia (inclusi gli esponenti aziendali ed esclusi enti pubblici, imprese assicuratrici ed intermediari vigilati);
- c. 15% dei fondi propri della Banca per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di enti pubblici ed assimilati;
- d. 15% dei fondi propri della Banca per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di imprese assicuratrici ed intermediari vigilati; tali limiti non si applicano alle posizioni di rischio assunte nei confronti delle banche del Gruppo CCB, vigendo esclusivamente quelli di legge. Il limite del 15% previsto alla presente lettera d) si riterrà innalzato fino al 50% ove consentito dallo statuto e dalle disposizioni di vigilanza prudenziale tempo per tempo vigenti.

Fermi i sopra indicati limiti in valore assoluto rispetto ai fondi propri, nella quantificazione delle posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione dei rischi, si tiene conto della minore rischiosità connessa con la natura della controparte debitrice e dell'eventuale esistenza di determinate forme di protezione del credito applicando i fattori di ponderazione della normativa prudenziale tempo per tempo vigente. Si specifica pertanto che nella quantificazione delle posizioni di rischio rispetto ai limiti assuntivi delineati dovrà essere computato l'effetto mitigativo delle garanzie ipotecarie e dei pegni su strumenti finanziari di emissione della BCC e titoli di stato italiani, secondo le regole prudenziali di vigilanza sopra richiamate.

Resta inteso che:

- i sopra indicati limiti non si applicano ai rapporti in essere che fossero di

- ammontare superiore e si dà per rato e valido quanto sinora deliberato dal CdA in supero e riportato nel fascicolo di bilancio;
- i sopra indicati limiti non potranno comunque superare le previsioni dello Statuto e quelle di legge tempo per tempo vigenti.

\* \* \*

## DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,  
in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

### **Delibera**

di approvare i limiti dell'ammontare massimo delle esposizioni proposti dal Consiglio di Amministrazione così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.

“

## 11. Informativa in merito all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati

Signori Soci,

il punto n. 11 all'ordine del giorno - Informativa in merito all'aggiornamento del *Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati*- non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si ricorda che:

- tale regolamento è stato approvato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 27/02/2019;
- in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni, la Capogruppo approva e rivede con una cadenza almeno triennale le politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati stabilite nell'ambito del Regolamento;
- il Regolamento disciplina sia le politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati che le procedure deliberative applicabili alle operazioni con tali soggetti;
- il Regolamento si applica alla Capogruppo ed alle Società del Gruppo Bancario che sono tenute ad adottarlo alla prima adunanza utile dei rispettivi Consigli di Amministrazione per recepimento e relativa attuazione;
- la normativa vigente richiede altresì che il Regolamento venga portato a conoscenza dell'Assemblea dei soci.

Ciò premesso, si informano i Soci che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel corso della seduta del 02/12/2021, previa acquisizione dei pareri richiesti dalla normativa, ha deliberato l'aggiornamento del "*Regolamento di Gruppo per la Gestione delle operazioni con soggetti collegati*".

Il Regolamento in oggetto è adottato ai sensi della Circolare Banca d'Italia n. 285 (Parte Terza, Capitolo 11) e dà attuazione a quanto previsto dall'art. 10.8 del Contratto di Coesione, il quale prevede che la Capogruppo definisca "*regole e criteri di svolgimento dell'attività delle Banche Affiliate relativamente alle soluzioni organizzative e di governo societario a presidio dei conflitti d'interesse, con particolare riferimento all'assunzione di attività di rischio e alle altre operazioni con soggetti collegati*".

L'aggiornamento si è reso necessario, oltre che per recepire le modifiche normative introdotte con il 33° aggiornamento della Circolare 285, anche al fine di raccogliere l'invito formulato dal Comitato Amministratori Indipendenti della Capogruppo, nell'ambito del parere espresso sulla prima versione del Regolamento, in merito all'opportunità di rivalutare i contenuti dello stesso dopo una prima fase di applicazione.

La versione aggiornata del Regolamento fornisce attuazione anche alle previsioni di cui all'articolo 88 della direttiva 2013/36/UE, recepite nell'ordinamento italiano dalla Banca d'Italia con l'atto di emanazione del 35° aggiornamento della Circolare 285.

Il Regolamento approvato è stato trasmesso alle Società destinatarie (Banche Affiliate e Società del Gruppo Bancario), le quali sono tenute a recepire il documento alla prima adunanza utile del loro Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante

dei rispettivi Amministratori indipendenti e del Collegio Sindacale, definendo eventuali soglie individuali in coerenza con le previsioni ivi previste.

\*\*\*

Si informano quindi i Soci:

- che il Regolamento in parola è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 28 Gennaio 2022 previa acquisizione del parere vincolante dell'amministratore indipendente nonché del Collegio Sindacale, quale giudizio in merito alla complessiva idoneità dei processi a conseguire gli obiettivi delle Disposizioni. Nella formulazione dei pareri citati, il Comitato degli Amministratori Indipendenti ed il Collegio Sindacale si sono avvalsi delle risultanze delle analisi elaborate dalle Funzioni Aziendali di Controllo della Capogruppo, ciascuna secondo le proprie competenze.
- che la Banca ha recepito le soglie di importo esiguo definite dalla Capogruppo;

Si rammenta altresì che il Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Soggetti Collegati poste in essere dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo Bancario, nonché gli assetti organizzativi e il sistema dei controlli interni di cui il Gruppo si dota al fine di preservare l'integrità dei processi decisionali, garantendo il costante rispetto dei limiti prudenziali e degli iter deliberativi stabiliti dalle Disposizioni e integrati nel RAS.

Il Regolamento è stato pubblicato sul sito internet della Banca a disposizione dei soci per la consultazione e viene tenuto a disposizione per eventuali richieste delle Autorità di Vigilanza competenti.

Capaccio Paestum, 15 Aprile 2022

BCC di Aquara – il Presidente

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI AQUARA  
IL PRESIDENTE  
Luigi Scorzello

